



## CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA

### Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 24 aprile 2026

Venerdì 24 aprile 2026, alle ore 12:00, in modalità telematica su canale Teams, si è riunito il Comitato di Indirizzo del corso di laurea in Economia, giusta convocazione del 08 aprile 2026, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Gli stakeholder : proposte per il cds e le sue rappresentanze
- Proposte degli studenti
- I programmi del cds e le sue prospettive

Sono presenti i seguenti componenti in rappresentanza degli Stakeholders:

- Dott.ssa Daniela Savoca (Manpower)
- Dott. Marco Di Grazia (Confindustria Catania)
- Dott. Giovanni Privitera (ODCEC Catania)
- Dott. Mauro Baracchi (Banca IFIS)
- Dott. Emiliano Abramo (Sant'Egidio Catania)

Il Presidente del cdl in Economia, prof. Benedetto Torrisi

I docenti Proff. Michela Cavallaro e Claudia Frisenna.

In apertura di riunione, il Presidente del corso di studi, Prof. Benedetto Torrisi, dà il benvenuto e ringrazia tutti i presenti e sottolinea l'importanza strategica che il Comitato di Indirizzo ha per il corso di studio.

Il prof. Torrisi fa presente che le riunioni del Comitato sono richieste dall'Ateneo in quanto rientrano tra le attività istituzionali del corso di laurea.

La discussione si apre con la comunicazione da parte del prof. Torrisi che è in programma un aggiornamento dell'offerta formativa in modo da renderla più aderente alle richieste del mercato del lavoro. Il punto centrale della riforma è lo sdoppiamento del corso in due profili: uno tradizionale in italiano e uno in lingua inglese (Economics).

Il Prof. Torrisi ha annunciato l'avvio di interlocuzioni con università europee per l'istituzione del doppio titolo (double degree). Questa iniziativa mira a offrire agli studenti non solo la padronanza della lingua inglese, ma anche un'esperienza di approfondimento accademico all'estero, facilitando

il riconoscimento del titolo oltre i confini nazionali.

Il professore Torrisi chiede ai rappresentanti del mondo produttivo e professionale un parere in merito a tale novità e li invita a proporre suggerimenti sul corso di studi.

I partecipanti hanno accolto con entusiasmo le novità, offrendo spunti critici su diverse aree.

Si registra il primo intervento da parte del **dott. Mauro Baracchi** di Banca Ifis il quale ha sottolineato come l'inglese sia ormai un prerequisito indispensabile, spesso ancora carente nei candidati. Ha inoltre suggerito l'inserimento di moduli didattici (di tipo seminariale) di approfondimento sull'intelligenza artificiale, per familiarizzare i ragazzi con strumenti tecnologici d'avanguardia.

A seguire, prende la parola la **dott.ssa Daniela Savoca** di Manpower che, apprezzando la scelta del doppio titolo, ha evidenziando le difficoltà burocratiche che attualmente frenano l'accesso ai mercati esteri da parte di numerose imprese. Pertanto, studenti dotati di vasta conoscenza dei mercati e che conoscano bene la lingua straniera, possono rappresentare un valore aggiunto per le aziende. La dott.ssa Savoca, inoltre, propone di integrare il percorso di studi con dei tirocini formativi presso sedi internazionali di multinazionali.

Interviene il **dott. Giovanni Privitera** (Ordine dei Dottori Commercialisti) che ha lanciato un allarme sul tasso di mortalità della professione a Catania, con una perdita significativa di iscritti negli ultimi anni. Pertanto, per riavvicinare i giovani all'attività di esperto contabile e per invogliarli alla conoscenza di queste professioni in ambito contabile e fiscale, ha suggerito di inserire materie più vicine alla dinamica fiscale e professionale.

Proseguono gli interventi col **dott. Emiliano Abramo** (Comunità di Sant'Egidio / CdA Ateneo) il quale ha evidenziato come un corso in lingua inglese possa rendere l'Ateneo un polo attrattivo non solo per gli studenti del Sud Italia, ma per l'intera area del Mediterraneo, sottolineando come vi siano numerosi studenti di Malta che sono interessati a studiare all'estero e l'Università di Catania potrebbe intercettarli con adeguate attività di promozione. Ma quest'attività va estesa a tutta Europa intercettando la crescente domanda di mobilità accademica internazionale.

Infine, interviene il **dott. Marco Di Grazia (Confindustria)** illustrando come lo scenario finanziario stia cambiando con la nascita di Euronext, rendendo i mercati europei molto appetibili per le imprese italiane. Ha sottolineato la necessità di formare studenti che conoscano il private equity e le forme di finanziamento alternative al canale bancario, preparandoli a poter confrontarsi con le principali piazze finanziarie europee.

Il prof. Torrisi ringrazia tutti per i preziosi interventi e sintetizza l'incontro citando le parole chiave

emerse: **AI, private equity, dinamiche fiscali e attrazione di talenti dal Mediterraneo.**

Questi input verranno razionalizzati e portati all'attenzione del Consiglio di Corso di Laurea per essere tradotti in modifiche strutturali dell'offerta formativa. Nonostante l'assenza dei rappresentanti degli studenti, il Comitato ha deliberato la chiusura dei lavori entro i tempi prestabiliti, confermando la volontà di procedere verso un profilo accademico più tecnico, internazionale e orientato al futuro.

Non essendoci altro su cui discutere, la riunione si chiude alle ore 12.30.

Il Presidente del cdl in Economia- Prof. Benedetto Torrisi